

■ Addio alla Tangenziale Est? Forse. Intanto i "Notang" festeggiano camminando sul tracciato.

E' ancora incerto il futuro della bretella autostradale che chiuderebbe l'anello di Torino collegando i raccordi della Torino Milano e della Piacenza Brescia.

Dalle Commissioni regionali emerge che per ora non ci siano abbastanza soldi. Così il progetto, di cui si parla da vent'anni, è tornato nel cassetto. Non una vittoria definitiva, ma al momento il Comitato No Tang Est può festeggiare. Il movimento ha così organizzato per domenica una camminata tra i sentieri minacciati dall'infrastruttura. Il ritrovo è alle 9,30 a borgata Canarone. Partenza al-

Domenica camminata sul tracciato e concertino jazz

TangEst, i soldi non bastano e i "NoTang" festeggiano

le 10.

Il percorso si snoderà sul versante "sud" del tracciato, quello della Collina torinese, passando per Montaldo, Pavarolo e Andezeno. La camminata durerà circa tre ore. Il ritorno a Canarone è previsto per le 13.

«Sono consigliabili scarponcini, borraccia e pranzo al sacco - suggeriscono gli organizzatori - In caso di maltempo la manifestazione è rimandata a data da destinarsi».

Sempre a Canarone saranno al-

lestiti banchetti informativi diasociazioni e movimenti che fanno parte del Coordinamento, fra cui Il Tuo Parco, Quarto Stato di Chieri, Terra Boschi Gente Memorie di Castelnuovo e Basso Monferrato, Comitato di Canarone, Comitato per la qualità della vita di Chieri, coordinamento No Tangest, Il Cubo di Chieri, Circolo Unopoblù di Chieri, Meetup di Chieri, Muoviti Chieri, Osservatorio del paesaggio Parco Naturale della collina di Torino, pro loco di Ari-

gnano, Un punto macrobiotico di Chieri.

La festa continuerà nel pomeriggio: si esibirà il gruppo "no Tang Jazz" un quartetto composto da Maurizio Plancher alla batteria, Mario Chiosso al basso, Maurizio Sturiale alle tastiere e Roberto Nolè alla chitarra.

Commentano dal Coordinamento: «Non escludiamo che il progetto della tangenziale venga riproposto nel 2016 con il rinnovo dell'appalto della gestione del sistema autostradale della Provincia di Torino. Continuiamo quindi a mantenere alta l'attenzione e a ribadire l'inutilità dell'opera. Chi è interessato può contattarci all'indirizzo notangest@gmail.com».